

BCCinforma

www.inbanca.bcc.it

n. 08 - AGOSTO 2009

A CURA DEL CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE E IMOLESE



L'estate 2009 è iniziata presentandosi ricca di iniziative ed eventi, che vedono anche l'intervento della nostra BCC, nelle diverse realtà territoriali dei comprensori faentino, lughese, ravennate e imolese. Agosto non sarà da meno; proseguono, infatti, gli appuntamenti che animeranno le serate qui e là nei nostri territori.

(continua ► pagina 11)

EDITORIALE

Con i piedi per terra

COBERTINA

E...state in città!

FOCUS SULLA FINANZA

Investire a rate?
La soluzione è il PAC!

PERSONE & FAMIGLIA

Comuni e BCC insieme
per sostenere
i Mutui Prima Casa

PAROLE CHIAVE

Mutuo

CULTURA & TERRITORIO

Vivere la solidarietà
in questi mesi difficili

VITA IN BCC

Monica Montanari,
una collega con
la passione per
il bersaglio

BANCA & IMPRESA

Un sostegno ai fornitori
del Comune di Faenza

INTERVISTA IN FILIALE

La Filiale di Classe:
quasi 25 anni di
presenza sul
territorio

LA REDAZIONE RISPONDE

Rimborsi Mutui al 4%:
a che punto siamo?

I NOSTRI SOCI

Gubajdulina e
Cajkovskij:
i giovani Soci
al Ravenna Festival

GIORNI

oom-: la carta che
parla "giovane"!

MONDO BCC

Secondo Ricci, Vice Presidente
della Federazione Regionale
delle BCC

CULTURA & TERRITORIO

Un successo iniziato 17 anni fa...

LA FOTO

I nostri Ciclisti

ROBA DA RIDERE

La passione per la BiCiCletta

BCC
CREDITO COOPERATIVO
ravennate & imolese



Con i piedi per terra

In un anno gli impieghi delle BCC e delle Casse Rurali sono aumentati del 10% rispetto all'anno precedente, mentre quelli complessivi del sistema bancario hanno registrato un incremento del 2% (il riferimento è al primo trimestre 2009 rispetto allo stesso periodo del 2008).

Gli impieghi sono i fidi e i mutui alle famiglie e alle Piccole Medie Imprese; sono i prestiti di conduzione concessi agli agricoltori, o gli anticipi su fatture per gli artigiani.

La nostra BCC, da marzo 2008 a marzo 2009, ha registrato un aumento degli impieghi pari al 6 - 7%, dato quindi ampiamente superiore a quello del sistema bancario nazionale.

È difficile parlare, in questo contesto, di stretta creditizia, di *credit crunch*, termini ricorrenti in questi mesi su tutti i giornali. Certo, non nascondiamo che molti settori economici manifestano segnali di rallentamento (anche nel primo semestre 2009), ai quali abbiamo prestato molta attenzione, con iniziative rivolte a sostenere le imprese in difficoltà.

Come BCC manteniamo comunque fermi i principi prudenziali che regolano la valutazione del merito creditizio: consideriamo, infatti, il progetto dell'imprenditore; i capitali che investe rischiando in prima persona; soprattutto, guardiamo in faccia le persone, i nostri interlocutori, che conosciamo poiché operano e vivono nel nostro territorio.

Certo, dobbiamo anche essere in grado di sconsigliare un investimento azzardato, ce lo impongono le regole di sana gestione aziendale e gli organi di vigilanza, che hanno dettato per le banche regole severe a cui ogni operatore finanziario è tenuto ad attenersi.

Un'altra considerazione: spesso le banche vengono accusate di fare pagare troppo i finanziamenti o di applicare oneri e commissioni ingiustificati. Questo non vale, però, per tutte le banche! La nostra BCC da sempre segue una politica della "giusta remunerazione" o del "giusto prezzo".

Per noi è importante lavorare sull'efficienza al fine di contenere i costi, in modo da poter controllare le tariffe, che devono essere fissate in misura equa,



Il Direttore
Edo Miseroocchi

tale da coprire le spese sostenute e consentire un giusto margine operativo. Si cerca per questo di perseguire, nell'offerta verso i Soci e i clienti, la chiarezza e la trasparenza delle condizioni (con l'aggiornamento dei listini, l'accorpamento delle singole commissioni, privilegiando canoni onnicomprensivi).

Per esempio, mettere a disposizione fondi ai clienti, mediante aperture di credito in conto corrente, comporta costi e oneri legati alla valutazione delle capacità di rientro, all'acquisizione ed elaborazione della relativa documentazione, e così via. Consideriamo, poi, che la nostra BCC prevede commissioni, per tali attività, molto basse rispetto a quelle di altre grandi banche, posizionandosi molto al di sotto (anche della metà) dei limiti previsti dalla legge.

In buona sostanza, continuiamo a lavorare "con i piedi per terra": affrontiamo il presente con equilibrio e ci piace guardare al futuro con gli occhi di una "Cassa rurale e artigiana" nata per aiutare i propri Soci e creare ricchezza nei paesi in cui siamo presenti.

COPERTINA

E...state in città!

- Prosegue la rassegna *Cinema Divino*, un calendario ricco di appuntamenti cinematografici e degustazioni di vino nelle oltre 70 cantine aderenti. Giunta alla sesta edizione, quest'anno la rassegna copre, nell'arco delle 54 serate, l'intera Romagna, grazie alla partecipazione dei produttori del territorio (www.cinemadivino.net).
- Continua anche il successo di *Strade Blu*, rassegna di musica folk "e dintorni" nata nel modiglianese e presto diffusasi in maniera capillare in tutti i territori circostanti. *Strade Blu* 2009 è, infatti, presente a Modigliana, Faenza, Tredozio, Casola Valsenio, Alfonsine, Forlì, Marina Di Ravenna, Lugo, Rocca San Casciano, Marina Romea, Bagnacavallo e Cesena (www.stradeblu.org).
- Mentre si conclude il Ravenna Festival, prosegue un altro Festival di grande prestigio. Si tratta dell'Emilia Romagna Festival, che celebra nel 2009 l'Anno Europeo della creatività e dell'innovazione. Cinquanta appuntamenti di teatro, danza, musica e letteratura distribuiti nel tempo e nello spazio; il festival si svolge,

infatti, da giugno a settembre, nei territori delle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna. Come per il Ravenna Festival, anche in questa occasione la BCC sarà presente, sostenendo la serata del 27 agosto nella cornice del Chiostro di San Domenico a Imola. In scena *I Romantici* nella *Messa di Requiem* di Giuseppe Verdi.

- Per la notte di San Lorenzo, a Oriolo dei Fichi, è in programma la ormai tradizionale serata di degustazioni, gastronomia e osservazione astronomica "Calici di stelle" (www.faenzafiere.it). Analoghe iniziative si svolgeranno in tutto il territorio.
- Per chi preferisse restare in città, non mancano le animazioni nei centri urbani: proseguono, infatti, i Martedì d'estate con i Caffè concerto a Faenza, e le mille iniziative di associazioni e gruppi sportivi su tutto il territorio.
- Senza dimenticare le innumerevoli sagre che proseguiranno nelle diverse località e

(dalla prima)

nelle frazioni per tutti i mesi estivi, fino a settembre (www.festeesagre.it)



FOCUS SULLA FINANZA

INVESTIRE A RATE? LA SOLUZIONE È IL PAC!



Capita spesso che le famiglie riescano a mettere da parte periodicamente piccole quantità di risorse che sarebbero disposte a investire, ma non tutte le forme tecniche di investimento sono adatte ai risparmi di piccola entità. Qual è, quindi, la soluzione tecnica migliore per investire tali risparmi? Sicuramente il PAC, ovvero il Piano di Accumulo del Capitale. Il PAC si caratterizza per essere un programma di investimento di importi costanti a

scadenze regolari. I versamenti periodici effettuati nel tempo contribuiscono così a generare un accumulo di capitale.

Gli elementi fondamentali di un PAC sono, quindi, il numero di versamenti periodici (cioè le rate), la loro frequenza e l'importo della singola rata.

I vantaggi del PAC sono molteplici:

- è una forma di investimento accessibile a molti risparmiatori, in quanto gli importi del PAC possono essere anche di piccola entità;
- il risparmio, anche se esiguo, può essere investito immediatamente, non bisogna attendere cioè di mettere da parte un certo *gruzzolo*, prima di fare l'investimento;
- se effettuato su strumenti finanziari a rischio più elevato (ad esempio su un fondo azionario) consente almeno una diversificazione temporale; gli investimenti effettuati in momenti successivi avverranno in condizioni di mercato sempre diverse, a volte favorevoli altre sfavorevoli; in tal modo si scongiura l'eventualità di legare l'entrata sul mercato a un solo momento, che potrebbe rivelarsi sbagliato.

PERSONE & FAMIGLIA

COMUNI E BCC INSIEME PER SOSTENERE I MUTUI PRIMA CASA

In questi ultimi mesi, alcuni Comuni della Provincia di Ravenna sono scesi in campo per promuovere e sostenere la formazione e lo sviluppo di nuovi nuclei familiari grazie agli interventi posti in essere per agevolare l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa.

In quest'ottica la nostra BCC ha sottoscritto convenzioni con i Comuni di Faenza, Fusignano, Ravenna e Sant'Agata sul Santerno. L'obiettivo principale di questi accordi è proprio quello di favorire l'accesso al credito di giovani coppie e *single* in difficoltà a causa del "caro mutui", in un momento importante come quello dell'acquisto della prima casa.

Le convenzioni prevedono che i Comuni si accollino una quota che abbatte il tasso globale, da un 1% per il Comune di Faenza e Ravenna per i primi cinque anni, a un 1,5% per il Comune di Sant'Agata sul Santerno; oltre a promuovere tassi di interesse molto vantaggiosi. La banca, invece, si impegna a garantire l'applicazione di tali tassi convenzionati. I mutui "prima casa" concessi in convenzione riguardano tutti gli immobili ubicati nel territorio dei Comuni interessati e dovranno appartenere alle categorie catastali A2 (abitazione civile), A3 (abitazione economica), A4 (abitazione popolare) e A5 (abitazione ultrapopolare).

La quota del mutuo oggetto dell'agevolazione varia a seconda dei Comuni, delle zone nelle quali è ubicata l'abitazione e dell'età di chi richiede il mutuo.

Nel Comune di Faenza, per esempio, il limite massimo è di 120.000 Euro; nel caso di acquisto

e ristrutturazione la quota agevolata del mutuo non potrà superare l'80% del valore di stima dell'alloggio ristrutturato e, comunque, non dovrà essere superiore al limite massimo.

Nel Comune di Fusignano l'importo varia sulla base dell'ubicazione degli immobili oggetto del finanziamento. Nel caso di immobili fuori del centro storico, l'ammontare finanziabile non potrà essere superiore a 70.000 Euro, se in centro non potrà superare i 90.000 Euro (e comunque entro il limite del 75% della spesa messa a finanziamento). Se però l'età media dei titolari è inferiore a 35 anni la somma mutuabile viene portata a 90.000 Euro in periferia e 110.000 Euro in centro storico (entro il limite del 100% della spesa).

A Ravenna il limite di calcolo per il contributo è di 80.000 Euro e non dovrà superare comunque l'80% del valore dell'immobile.

Infine, Sant'Agata sul Santerno prevede, nel caso di acquisto, che l'importo finanziabile non possa essere superiore a 60.000 Euro (comunque fino al 50% del valore di stipula). Diversa la quantificazione dell'importo nel caso di recupero abitativo: non potrà essere superiore a 25.000 Euro (manutenzione straordinaria) o 60.000 Euro (negli altri casi), comunque sempre entro il limite dell'80% della spesa ritenuta ammissibile.

Per ulteriori informazioni, potete rivolgervi agli sportelli della nostra banca o scrivere a finanziamenti@inbanca.bcc.it.



PAROLE CHIAVE

Mutuo

*Dal latino **mutuus** (dato in cambio), mutare (cambiare, scambiare).*

Nei due significati:

*reciproco, scambievole; **società di mutuo soccorso** (società di reciproco aiuto); prestato, preso in prestito (**pecunia**): dare a mutuo una somma (**mutuam pecuniam dare**).*

***Pecunia**, poi, deriva da **pecus**, pecora, bestiame, perché questi animali venivano scambiati e quindi erano una ricchezza per chi li possedeva (**Pecunia**, infatti, è la dea romana della ricchezza).*



CULTURA & TERRITORIO



Vivere la solidarietà in questi mesi difficili

L'obiettivo della Caritas è da sempre quello di fornire un aiuto concreto alle persone e alle famiglie in difficoltà. A questo si dedicano le tre Caritas Diocesane dei nostri territori.

A **Ravenna** le quattro banche locali si sono unite nel progetto "Sulla bocca di tutti". Banca popolare di Ravenna, Banca di Romagna, Cassa di Risparmio di Ravenna e la nostra BCC hanno risposto all'appello dell'arcivescovo Giuseppe Verucchi che aveva chiesto "unità di fronte alla situazione critica che in questi mesi stanno vivendo molte persone" e lo hanno fatto aprendo ciascuna un conto corrente e contribuendo con una donazione complessiva di 90 mila Euro. Dalla fine di giugno è possibile effettuare donazioni su conti espressamente dedicati nelle quattro banche. Il conto corrente sul quale effettuare le donazioni è: IT 18 C 08542 13103 036000168436 intestato all'Arcidiocesi di Ravenna-Cervia Ufficio Caritas presso la Filiale di Via Canneti. Grazie alla generosità dei cittadini il progetto, partito in collaborazione con le parrocchie a marzo, ha già dato i primi risultati (sono stati raccolti 130 mila Euro).

Anche la Diocesi di **Imola** ha istituito uno specifico fondo di emergenza per aiutare le famiglie in difficoltà, a cui la nostra Banca ha già aderito e sul quale è possibile effettuare donazioni. Il conto è IT 02 T 08542 21001 055000167446 intestato all'Associazione S. Maria della Carità - fondo emergenza famiglia, presso la nostra Filiale Imola Rocca.

La Caritas di **Faenza-Modigliana**, invece, pur non avendo aperto un conto corrente dedicato, continua a occuparsi delle situazioni di difficoltà nel comprensorio e ha per questo scopo istituito, per volere del vescovo Mons. Claudio Stagni, un Fondo di Solidarietà di Vicinato (costituito grazie ai fondi raccolti con l'8 per mille). Eventuali offerte potranno, comunque, essere versate sul conto corrente della Caritas diocesana: IT 39 G 08542 23700 00000022094.

Le donazioni nei conti dedicati, che potranno essere effettuate tramite bonifici gratuiti (esenti da spese), e il fondo di Faenza serviranno per tamponare alcune emergenze e comprare prodotti alimentari e di prima necessità (come ad esempio omogeneizzati e pannolini) per quelle persone che si trovano ad attraversare situazioni di bisogno (impossibilitati a pagare le utenze, a rischio sfratto, lavoratori in cassaintegrazione o che hanno perso il lavoro).

Compito della Caritas è, infatti, quello di promuovere la carità "in forme consono ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica" (art.1 dello Statuto Caritas Italiana).



VITA IN BCC

Monica Montanari, una collega con la passione per il bersaglio

SONO MOLTI I NOSTRI COLLEGHI CHE PRATICANO SPORT, ANCHE INSOLITI, VESTENDO IL LOGO DELLA BCC. UNA DI QUESTE È MONICA MONTANARI, CHE DA ANNI SI CIMENTA NEL TIRO CON LA PISTOLA. LE ABBIAMO CHIESTO DI RACCONTARCI DI COSA SI TRATTA.



Cos'è esattamente lo sport che pratici?

Il tiro a segno comprende numerose specialità, con pistola o carabina. Io ho scelto la pistola e seguo allenamenti con aria compressa (a 10 metri) e con pistola a fuoco (a 25 metri). In entrambe le specialità si usano bersagli quadrati di cartoncino (rigorosamente riciclati!), che contengono cerchi di punteggio crescente verso il centro. Questo sport, contrariamente a quanto si pensa, non è solo individuale; si pratica anche a squadre e io faccio parte di quella femminile del Tiro a Segno Nazionale sez. Faenza, che beneficia del contributo della BCC.

A quali gare partecipi, principalmente?

A quelle ufficiali della Federazione UITSS (Unione Italiana Tiro a Segno), grazie alle quali, in base ai punteggi conseguiti, a ogni tiratore viene annualmente attribuita una classe di merito. I tiratori che ottengono i migliori risultati accedono ai Campionati Italiani assoluti. Per la specialità ad aria compressa, le donne sparano 40 colpi, in 75 minuti al massimo, su bersaglio fermo. Con la pistola sportiva calibro 22, invece, i colpi sono 60 (30 di tiro mirato seguiti da 30 di tiro celere, dove il bersaglio rimane aperto 3 secondi per ogni tiro) ... posso assicurare che è molto emozionante, da cardiopalma!

Come hai conosciuto e deciso di iniziare questa disciplina?

Ho iniziato per curiosità; in casa avevo sempre visto il fucile di mio padre e nel tempo era cresciuto il desiderio di provare, così, con un'amica, ci siamo presentate al poligono e abbiamo provato carabina e pistola. Il primo obiettivo era il Campionato Bancari, poi via via la passione è andata aumentando. Sono passata, così, all'attività agonistica sotto la guida di Salvatore Lacerenza e, nel corso di questa stagione sportiva, ho ottenuto buoni risultati: 2 vittorie agli internazionali Faenza-Rijeka, 2 titoli regionali e altre 4 vittorie nelle gare federali regionali, ottenendo l'accesso alla fase finale dei Campionati Italiani del prossimo settembre a Bologna.

Uno sport poco comune fra le donne: stereotipo o realtà?

In effetti le donne che lo praticano sono in rapporto di una a cinque rispetto agli uomini e fra i non agonisti il loro numero scende.

In generale, il tiro a segno viene erroneamente considerato uno sport violento o pericoloso. In realtà, tutto si svolge sempre sotto stretto controllo di istruttori qualificati e nella massima sicurezza. E poi, questo sport oltre a sviluppare concentrazione e prontezza di riflessi... ha il vantaggio di poter essere praticato fino a tarda età!



Un sostegno ai fornitori del Comune di Faenza

IL COMUNE DI FAENZA, CONSAPEVOLE DELLA SITUAZIONE DI CRISI ECONOMICA CHE IL PAESE STA ATTRAVERSANDO, SU SOLLECITAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E IN ACCORDO CON ALCUNI ISTITUTI DI CREDITO (TRA I QUALI LA NOSTRA BCC), HA DECISO DI PORRE IN ATTO INIZIATIVE FINALIZZATE A GARANTIRE LINEE DI CREDITO AGEVOLATE AI FORNITORI CHE VANTANO VERSO L'ENTE UN CREDITO CERTO ED ESIGIBILE (GARANTITO DALLA SOLVIBILITÀ DEL COMUNE STESSO).

Da questa necessità è nato l'accordo siglato tra il Comune e le banche che operano nel comprensorio. I beneficiari dell'iniziativa sono tutte quelle aziende che vantano crediti di fornitura nei confronti del Comune manfredo.

Per usufruire dell'iniziativa il fornitore che vanta un credito dovrà inviare una richiesta al Comune e alla propria banca nella quale saranno indicate:

- le fatture emesse nei confronti del Comune di Faenza e la relativa scadenza, come da contratto, convenzione o altro titolo;
- la banca in cui effettuare il pagamento;
- l'impegno a non richiedere la modifica dell'istituto di credito segnalato (e, nel caso avvenga, deve essere preceduta da una co-

municazione liberatoria dell'Istituto di Credito presso il quale era stato inizialmente richiesto il pagamento).

Il Comune di Faenza, a fronte della richiesta del creditore, invierà una dichiarazione al fornitore e alla banca indicata. La dichiarazione del Comune dovrà contenere:

- il riscontro del credito vantato dal fornitore;
- la data presunta del pagamento - precisando che la data indicata non assume carattere perentorio e può essere modificata se tempestivamente comunicato alla banca;
- l'impegno del Comune a effettuare il pagamento al fornitore esclusivamente sul conto corrente

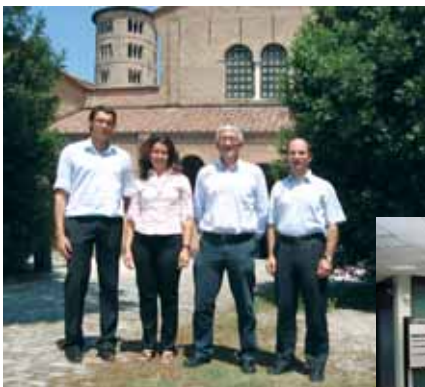
indicato nella lettera di richiesta;

- l'impegno del Comune a non accettare successive modifiche della banca indicata dal fornitore, se non preventivamente deciso e ufficializzato con una comunicazione liberatoria del primo istituto scelto;
- la garanzia della solvibilità del credito vantato dal fornitore.

Grazie a questo accordo, la BCC ravennate e imolese garantisce ai propri clienti creditori verso il Comune, la possibilità di richiedere l'anticipo delle fatture confermate dal Comune attraverso una linea di anticipo fatture, che potrà rientrare all'interno delle linee di anticipo già accordate al cliente.

Foto Tassinari

INTERVISTA IN FILIALE



Una brevissima descrizione di Classe e della sua gente, con le principali caratteristiche.

Classe è una frazione del Comune di Ravenna nell'immediata periferia del centro urbano, in cui prevale la presenza di nuclei familiari rispetto ad attività artigianali e imprenditoriali.

In questo contesto è operativa una Filiale della BCC, da quanto tempo?

La Filiale della nostra BCC è presente sin dal 1985, quando lo sportello di Filetto dell'allora Cassa Rurale e Artigiana di Mezzano e Villa Filetto fu spostato a Classe. Seguirono poi le fusioni che portarono prima alla costituzione del Credito Cooperativo Provincia di Ravenna, poi all'attuale BCC ravennate e imolese.

Chi lavora nella Filiale e con quali mansioni?

Dall'inizio del 2007, il responsabile della Filiale è Fabrizio Montanari; si occupa prevalentemente del settore credito ed è coadiuvato dal vice Mauro Tasselli, operativo a Classe sin dall'apertura e impegnato, in via prioritaria, nel settore finanziario. Allo sportello troviamo, invece, Silvia Bacchini e

La Filiale di Classe: quasi 25 anni di presenza sul territorio



Filiale Classe

Via Zuccherificio, 4
48100 Classe (RA)
Tel. 0544 527298
Fax 0544 527176

minore, di attività imprenditoriali. Buono anche il numero delle piccole realtà artigianali e commerciali.

Quali sono le attività extra-bancarie alle quali la Filiale partecipa? Quali iniziative del territorio sostiene?

Siamo vicini alle iniziative della frazione e, in particolare, da diversi anni prosegue il nostro supporto al locale Comitato Cittadino (si è da poco conclusa la tradizionale Sagra Paesana di Sant'Apollinare, giunta quest'anno alla 21° edizione). Anche grazie al nostro contributo è stata recentemente completata la sistemazione di un'area verde adibita a parco pubblico, gestita proprio dal Comitato. Siamo, poi, vicini alle attività sportive, in particolare all'Unione Sportiva Classe e alla Polisportiva Ponte Nuovo.

Una caratteristica distintiva della Filiale di Classe?

La nostra maggiore peculiarità è rappresentata dalla ricerca dell'efficienza e della rapidità delle risposte alla clientela. In questo modo, la Filiale è riuscita, nei quasi 25 anni di presenza, a creare un clima di fiducia reciproca con i clienti e tutte le realtà locali.



LA REDAZIONE RISPONDE
redazioneinforma@inbanca.bcc.it

Rimborsi Mutui al 4%: a che punto siamo?

"Nel numero di Informa dello scorso maggio avete parlato dei rimborsi per i mutui al 4% (D.L. 185/2008, convertito dalla legge 2/2009), vi scrivo per sapere se è cambiato qualcosa e capire qual è, esattamente, la situazione oggi".

Luca V., Imola

Come avrà potuto leggere a maggio, il Decreto Anti-crisi ha previsto alcune agevolazioni per le famiglie che, a causa dei rialzi dei tassi alla fine del 2008, si sono trovate in difficoltà con i pagamenti delle rate del mutuo. L'agevolazione riguarda unicamente i mutui a tasso "non fisso" (variabile o misto) erogati a persone fisiche per l'acquisto, costruzione o ristrutturazione dell'abitazione principale (entro il 31 ottobre 2008), e inciderà solamente sulle rate in scadenza nel 2009.

Resta confermato che la quota a carico dello Stato, il rimborso, verrà calcolata a seconda del tipo di mutuo in essere. Di seguito riportiamo, come esempio, i due casi più comuni:

- **Mutuo a tasso variabile.** La quota a carico dello Stato verrà calcolata in base alla differenza tra il tasso al momento della stipula e quello al momento della scadenza di ogni singola rata.
- **Mutuo a tasso misto** (accesso a tasso fisso poi passato a variabile). La quota a carico dello Stato verrà

calcolata in base alla differenza tra il tasso variabile alla data della prima applicazione e quello al momento della scadenza di ogni singola rata. La data in questo caso non è, quindi, quella relativa al momento della stipula poiché, inizialmente, a tasso fisso (e perciò non rientrante nei requisiti dell'agevolazione).

L'accesso all'aiuto è automatico per tutti i clienti inseriti nell'elenco dell'Agenzia delle Entrate a fine marzo 2009. Questo elenco presenta, però, alcune incongruenze, che il nostro Ufficio Mutui sta verificando e aggiornando. Si tratta di una quantità di dati significativa; la Banca sta cercando, comunque, di accelerare il più possibile il controllo.

Inoltre, nell'elenco mancano i mutui stipulati nel corso del 2008; i titolari di questi potranno richiederne l'inserimento direttamente in Filiale, compilando un'autocertificazione.

È possibile ottenere maggiori informazioni scrivendo all'indirizzo finanziamenti@inbanca.bcc.it o recandosi presso gli sportelli delle nostre Filiali.



I NOSTRI SOCI



Un appuntamento ormai consolidato quello della nostra BCC con il Ravenna Festival, la rassegna di musica, arte, danza, teatro, cinema, che dal 1990 si è imposta come una delle più affermate e prestigiose manifestazioni europee. Inoltre, il Ravenna Festival esprime un legame inscindibile con la città e il suo patrimonio anche architettonico: non solo i teatri, infatti, ma anche le basiliche bizantine, i chiostri, le piazze e le archeologie industriali si trasformano per la manifestazione in palcoscenici. In questa cornice, lo scorso sabato 27 giugno, quasi 300 Soci hanno potuto assistere al concerto dell'Orchestre de l'Opéra National de Paris. Un programma particolarmente denso e impegnativo quello diretto dal maestro Christoph Von Dohnanyi ed eseguito dalla solista Arabella Steinbacher al violino, con musiche di Sofija Gubajdulina e Pëtr Il'ič Čajkovskij.

Una lettura che ha saputo spaziare dalla Russia all'Europa. Un'apertura sul mondo musicale decisamente apprezzata dai nostri Soci.

"Ringrazio il Credito Cooperativo per avermi dato l'opportunità di partecipare

Gubajdulina e Čajkovskij: i giovani Soci al Ravenna Festival

all'evento - ha dichiarato la nostra Socia Alessandra Rossi -. Mi auguro che tali iniziative in futuro possano ripetersi, è un bellissimo modo per avvicinare le persone a spettacoli di alto livello culturale". E ha aggiunto: "sono estremamente orgogliosa che la mia Banca sposi iniziative di qualità come queste".

Sulla stessa linea anche Marco Stocchi e Stefano Guerrini, due giovani nuovi Soci. "Offrire biglietti per questa rassegna è stata un'ottima idea - ha commentato Stefano - ! Forse il programma non era *per tutti*, con la prima parte un po' difficile, ma interessante anche per chi non è appassionato di musica classica". "Ho letto dell'evento sul vostro sito - ha spiegato Marco - e ho apprezzato l'iniziativa; da tempo, infatti, ero curioso di assistere a un concerto di musica classica".

Questo tipo di opportunità è stato apprezzato anche da chi pensa che la forza della nostra Banca sia nel radicamento sul territorio. Pina Macrì, ad esempio, vede "un rafforzamento della *mission* della BCC" e conclude con un suggerimento: "Se l'obiettivo è quello di avvicinare i giovani alla musica classica o concertistica, forse sarebbe opportuno selezionare concerti o opere più *tradizionali*, che siano di più facile ascolto per i non addetti ai lavori". "L'armonia un po' troppo spezzettata e a tratti nevrotica della Gubajdulina - come ha sottolineato Michele Catani - è risultata, in effetti, un po' ostica ai più".



oom+: LA CARTA CHE PARLA "GIOVANE"!

"ora o mai più" questo il messaggio contenuto nell'acronimo (oom+) della nuova carta prepagata dedicata a tutti i giovani Clienti, dagli 11 ai 20 anni, del Credito Cooperativo ravennate e imolese.

Perché attendere per possedere la prima carta prepagata, una carta davvero *trendy* e con condizioni economiche estremamente competitive?

Per richiedere **oom+** è sufficiente essere titolari di un libretto di deposito, o di un conto corrente, presso la Banca (e naturalmente con l'accordo del genitore per i minorenni!).

Si tratta di una carta prepagata ricaricabile allo sportello o con modalità telematiche (collegamento internet o SMS).

Inoltre, a ogni **oom+** sono associate specifiche coordinate bancarie (IBAN). Questo consente di ricaricare la carta con un semplice bonifico anche sotto forma di ordine periodico per la *paghetta*.

Massima comodità e flessibilità di utilizzo!

Infatti, così come viene consegnata, è utilizzabile come un Bancomat. In qualsiasi momento può essere trasformata in una carta di credito per poter effettuare pagamenti su internet.

Ultimo aspetto, non meno importante, la **sicurezza**. È possibile limitarne l'utilizzo all'estero o fissare soglie per i pagamenti su internet. È vivamente consigliato richiedere la ricezione di un messaggio SMS che segnali l'utilizzo della carta: in questo modo i ragazzi possono essere responsabilizzati sull'uso consapevole della carte e i genitori possono seguire questo processo che è anche un primo approccio alla cultura del risparmiare e del gestire i propri soldi.



oom+

*la tua prima prepagata,
già da 11 anni!!*

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese. Condizioni e caratteristiche in vigore al 1° Agosto 2009.



SECONDO RICCI Vice Presidente della Federazione Regionale delle BCC



Lo scorso 22 giugno Giulio Magagni, 52 anni, ingegnere civile, presidente di Emil Banca e di Iccrea Holding (Gruppo Bancario Iccrea), è stato confermato presidente della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna. Al suo fianco due vicepresidenti: Secondo Ricci, vicepresidente della nostra BCC e Pierino Buda della Bcc Romagna Est.

Questo incarico si affianca agli altri già ricoperti da Ricci all'interno del mondo cooperativo e, in particolare, in quello della cooperazione di credito anche a livello nazionale.

La Federazione delle BCC dell'Emilia Romagna rappresenta una realtà significativa: conta 23 banche associate con 373 sportelli, 85 mila soci, oltre 3 mila dipendenti e una competenza territoriale sul 78% dei Comuni della Regione.



UN SUCCESSO INIZIATO 17 ANNI FA...

Ogni anno si rinnova l'appuntamento fisso per tanti sportivi con il Triathlon Città di Faenza. Per il 2009 la gara è alle porte; il 30 agosto si sfideranno in tre discipline (nuoto, ciclismo e corsa) centinaia di atleti (l'anno scorso erano circa 700). Certo, sarà importante il risultato sportivo della gara. Chi per primo taglierà il traguardo? Ma la vittoria più importante è quella della beneficenza. Il ricavato della manifestazione verrà, infatti, devoluto al Padre Missionario Giuliano Gorini, per il sostentamento della sua scuola che in Kenya accoglie e istruisce oltre 350 ragazzi. Il Credito Cooperativo ravennate e imolese non poteva certo mancare... è sponsor dell'iniziativa, ma non solo. Metterà atleti in campo! Tanti dipendenti si cimenteranno, infatti, nelle gare *sprint* e *promozionale* (a livello individuale) e, insieme, gareggeranno nella formula *a staffetta*. Confidiamo in un ottimo risultato di squadra! In bocca al lupo, quindi, a tutti gli atleti.



È possibile iscriversi alla competizione anche tramite bonifico bancario presso la nostra BCC (coordinate IBAN: IT 47 X 08542 23700 000000168383). Per ulteriori informazioni consultare il sito internet della manifestazione: www.faenzatriathlon.it

IN REDAZIONE

A questo numero hanno collaborato:
il Direttore Generale Edo Misericocchi,
Valentina Farneti, Stefania Gentilini,
Chiara Laghi, Franco Laghi,
Mirka Medri, Marica Pasini,
i colleghi della Filiale Classe.

In copertina i girasoli delle nostre campagne.

 LA FOTO


*Sì, la BCC centra sempre con i ciclisti...
ci sono quelli arancioni di Russi,
bianchi e neri di Lugo,
di tutti i colori di Reda e Granarolo;
e poi, ce ne sono che vengono persino da Imola...*

Foto Tassinari



ROBA DA RIDERE

La passione per la BiCiCletta

C'è chi ha la passione del mare, chi invece va a funghi o a lamponi, oppure chi è patito della briscola e del beccaccino. In Romagna, poi, c'è una categoria di persone tutta speciale, affetta da una inguaribile malattia, quella della bicicletta. Quando dico che sono malati non scherzo mica: vanno dal meccanico un giorno sì e uno no, perché hanno sentito un rumorino nell'ultimo anello della catena; passano delle ore in garage a lucidare la bicicletta; guardano alla televisione tutte le tappe di tutti i giri d'Italia e di Francia e quando vanno a letto non pensano alla moglie, no, sognano di diventare come Gimondi o Moser!

E quando si trovano insieme, non parlano d'altro: il "chilometro". Quanti chilometri hai fatto quest'anno? Io tremila, io cinquemila! E il più esagerato arriva a diecimila! Chi non vuole fare brutta figura si limita a dire: ah, io non lo so, non lo azzerò mai il conta chilometri....

Se poi parliamo di velocità, se le raccontano grosse che c'è da ridere: anche se hanno fatto solo il Monticino (che si andrà tra sì e no ai 10 all'ora), dicono che hanno fatto una media dei 25! E' come andare a pescare e portare alla moglie il pesce comprato dalla pescheria.... Ma c'è una cosa che più di ogni altra li rende proprio veramente tutti uguali: la BCC.

Sì, la BCC c'entra sempre con i ciclisti. Sapete perché? Adesso ve lo dico: tutte le divise di tutte le squadre del territorio ravennate e imolese hanno stampato il marchio della BCC in mezzo a tutte le altre pubblicità. Io le conosco bene queste divise, perché davanti a casa mia passano sempre con i raduni. Ci sono quelle arancioni di Russi,

bianche e nere di Lugo, di tutti i colori di Reda e Granarolo; e poi ce ne sono che vengono persino da Imola.

Ma c'è una maglia che vedo sempre in giro, verde, rossa e blu, ce l'hanno proprio tutti. E io chiedo: ma che maglia è? Della BCC rispondono tutti, pedalando a testa bassa per non rimanere indietro. Con quella maglia ne ho incontrato anche in montagna, quando devo portare al fresco mia moglie: ma da dove venite con questa maglia? Chi ve l'ha data? E fanno tutti finta di niente: l'ho vinta ad una gara, me l'hanno data al raduno.....

Poi, alla fine sono comparse delle divise che non le avevo mai viste: blu, blu e basta, senza nessuna reclame, solo col marchio BCC. Li ho fermati questi ciclisti, ero proprio curioso: venite, venite che vi do da bere un bicchiere di vino. Ma di che squadra siete? Noi siamo della BCC! Anche voi? Ma se ce l'hanno tutti il disegno della BCC. E insistevano e dicevano che erano gli unici della BCC, quelli veri, che quella maglia non ce l'aveva nessuno. E io non ci ho mica creduto. Adesso vi dico com'è andata a finire: alle sei della mattina, passa fischiettando un ciclista con quella maglia blu, e gli dico: ma dove va a quest'ora? Ah, vado ad allenarmi, prima di andare a lavorare. Si ci mancava solo l'allenamento! Siete proprio un po' malati! Dica un po', piuttosto, a che ora apre la banca? Alle otto e venti come sempre.... Ah, allora è meglio che lei vada verso casa, perché dopo devo passare a fare vedere una carta che mi avete mandato.... Eh sì, l'ho riconosciuto, era l'impiegatino della BCC, uno di quelli veri....

Galeotto Manfredi